



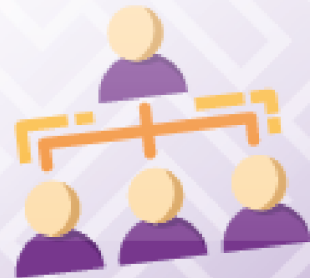
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

INTELLIGENTIA IT tecn. Ind. Meccan. meccat. ener. Art. Meccanica Meccatronica

SATFTL5007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola INTELLIGENTIA IT tecn. Ind. Meccan. meccat. ener. Art. Meccanica Meccatronica è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15** del **24/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 52** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 58** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Aspetti generali

- 112** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello medio-basso delle classi può condizionare il profitto degli alunni. Questo aspetto, se da un lato può essere un vincolo, dall'altro può anche essere l'occasione per la scuola di creare un valore aggiunto (un effetto scuola) importante, che risollevi maggiormente il profitto degli studenti rispetto alla media del contesto di riferimento. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è più bassa della media regionale e pari alla media nazionale. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è alta rispetto alla media provinciale e regionale, mentre è bassa rispetto al dato nazionale. Tali indicatori possono rappresentare per la scuola l'opportunità di svolgere una forte azione di sensibilizzazione verso la legalità, la cittadinanza attiva e gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché verso la tolleranza e la capacità di riconoscere e accettare l'altro, al fine di migliorare un contesto socio-culturale che presenta alcuni svantaggi e criticità.

Vincoli:

La popolazione scolastica è composta da studenti per l'80% maschi e 20% femmine provenienti in larga parte da paesi limitrofi). Circa il 20% degli alunni proviene da famiglie svantaggiate. Il 50% degli alunni iscritti ha conseguito una votazione pari a 6/10 all'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione. In alcuni casi, manca il supporto delle famiglie, molto importante per il futuro dei loro figli. Altri vincoli sono rappresentati dalle condizioni svantaggiate delle famiglie e dal tasso alto di pendolarismo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'impegno prioritario della nostra Scuola nell'attuazione di una politica scolastica di prevenzione e contenimento del fenomeno dispersione in senso lato, con l'attivazione di una didattica inclusiva e orientativa di tipo laboratoriale, che si avvale di laboratori e attività volti a favorire motivazione, frequenza e partecipazione di tutti gli alunni, specie di quelli con Bisogni Educativi Speciali, ha permesso che il dato relativo alla dispersione scolastica, intesa come abbandono della frequenza, è quasi pari allo zero. Il numero e la varietà della popolazione scolastica consente di offrire un Piano Triennale dell'Offerta Formativa teso a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi formativi per rispondere ai bisogni reali degli studenti e delle famiglie di ogni ambito della società. Importante



e' migliorare anche il sistema di comunicazione interna ed esterna che la scuola attua attraverso l'uso della consistente strumentazione tecnologica in continua implementazione.

Vincoli:

In tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socio-economico. Alto e' il tasso di disoccupazione (superiore al 24% e con punte molto piu' alte se ci riferiamo a quello giovanile). Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilita', ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di se', degli altri e delle istituzioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha sede al centro di San Marzano. Le aule-didattiche sono dotate di collegamento alla rete wireless; le aule-laboratorio sono dotate di attrezzature specifiche per area di indirizzo, in particolare sono presenti: 1 laboratorio di meccanica , 1 di elettronica, 1 di informatica, 1 di chimica e fisica.

Vincoli:

Non è presente una palestra la scuola ha attivato delle convenzioni con enti esterni. La biblioteca, pur disponendo di volumi di un certo pregio, risulta poco aggiornata e necessita di una riqualificazione degli spazi.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti sono ampiamente e diffusamente coinvolti e valorizzati nella gestione della scuola: nella misura del 10%, in qualita' di collaboratori di staff del Dirigente Scolastico e responsabili di indirizzo, nella misura del 10%, in qualita' di coordinatori di dipartimento, nella misura del 90%, n.q. di coordinatori e segretari dei consigli di classe, nella misura dell'80%, n.q. di componenti di numerosi gruppi di lavoro che si supportano nell'attuazione del PTOF, nella misura del 10%, n.q. di responsabili di progetto, nella misura del 20%, n.q. di tutor didattici nell'ambito del PCTO. L'organico dell'autonomia e' stato prioritariamente impegnato nell'attivazione di progetti di innovazione didattica per livelli di competenza a classi aperte, progetti di educazione alla convivenza civile, di orientamento al lavoro e di simulazione d'impresa. Il 22% dei docenti appartiene alla fascia d'eta' 30-40, dunque portatori di una didattica innovativa, che condividono con tutto il personale della scuola. Tutto il personale e' stato destinatario di una formazione specifica sull'inclusione e sulle competenze informatiche.



Vincoli:

I docenti a tempo determinato in servizio nell'istituzione scolastica da più di 3 anni costituiscono il 20 %. Il 50 % circa sono docenti con contratto a tempo determinato. Questo comporta la presenza di un'alta percentuale di nuovi docenti all'inizio di ogni nuovo anno scolastico e la conseguente penalizzazione della continuità didattica; mancano docenti con certificazioni linguistiche e ciò determina un sensibile ritardo nell'attivazione di moduli CLIL. Nell'ultimo triennio è registrabile un sensibile ricambio di docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

INTELLIGENTIA IT tecn. Ind. Meccan. meccat. ener. Art. Meccanica Meccatronica (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	SATFTL5007
Indirizzo	Via Manzini, 28 SAN MARZANO SUL SARNO San Marzano sul Sarno 84010 SAN MARZANO SUL SARNO
Telefono	081957780
Email	ISTITUTOR.IERVOLINO@LIBERO.IT
Pec	IMEDEA@PEC.IT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	104



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



Risorse professionali

Docenti	35
Personale ATA	5



Aspetti generali

La vision dell'ITI "Intelligentia" la cui parola chiave è condivisione, è basata sull'Atto di Indirizzo del Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche in cui emerge come obiettivo prioritario migliorare la comunicazione sia verso l'utenza e il territorio in cui ricade la sua operatività che all'interno tra il personale tutto. Solo una chiara efficace ed efficiente comunicazione può realizzare gli obiettivi prefissati. Principale è la formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale.

Obiettivo fondamentale dell'Istituto Intelligentia è il raggiungimento del "successo formativo personale", inteso come progetto di istruzione/formazione/educazione di una persona che, nel corso della crescita, scopre e affina le proprie attitudini e impara a utilizzarle al meglio, sia nella sfera professionale sia in quella emotivo-relazionale. Il nostro intervento educativo mira, quindi, a favorire la crescita generale della persona nella sua dimensione cognitiva, orientativa e relazionale, fornendo supporto continuo all'orientamento dello studente, ciò al fine di lottare contro la dispersione scolastica e garantire un percorso educativo caratterizzato da organicità e coerenza di intenti.

In particolare, si ritiene che debba esserci un rapporto privilegiato di collaborazione e interscambio tra la scuola e la famiglia, senza il quale è difficile realizzare appieno le finalità educative dell'istituzione scolastica.

Lo studente è posto quindi al 'centro' dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita ed implicita; - Migliorare gli esiti di apprendimento con particolare riguardo alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico- professionali.

Traguardo

- Ridurre il numero di assenze degli studenti - Ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce basse delle Prove Invalsi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati in uscita: innalzare i voti di diploma - Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di: Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte; Inglese per le classi quinte.

Traguardo

- Incrementare i risultati finale dei diplomandi. - Ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 (italiano e matematica) e NRB1 (Inglese).



● Competenze chiave europee

Priorità

- Innalzare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza - Rendere più interiorizzare le regole scolastiche

Traguardo

- Innalzare il voto di condotta degli alunni

● Risultati a distanza

Priorità

- Potenziare l'orientamento attivo nella transizione scuola - lavoro.

Traguardo

- Innalzare la percentuale di studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro dopo aver conseguito il diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI E DI CIASCUNO: LAVORARE PER COMPETENZE**

L'Istituto ritiene di perseguire come primo intento da sviluppare e concretizzare, con azioni non solo curricolari anche attività pomeridiane e di potenziamento delle eccellenze, il successo scolastico delle studentesse e degli studenti.

L'obiettivo è raggiungibile tramite un apprendimento attivo ed efficace basato sull'acquisizione di competenze con particolare attenzione agli studenti e alle studentesse con maggiore difficoltà e a rischio di abbandono scolastico.

In merito agli studenti del primo biennio si vuole armonizzare il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, offrendo, in un'ottica di verticalità, azioni di continuità curricolare che fungano da raccordo tematico con i programmi di studio erogati dall' I.T.I. Intelligentia, favorendo un riorientamento costante degli alunni per acquisire competenze funzionali al proseguimento degli studi nel triennio, con un'attenzione particolare a quelle relative all'educazione civica.

Dato il particolare contesto territoriale, la scuola si adopera per favorire l'inclusione, per combattere la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione.

La progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento finalizzate alla attuazione di compiti di realtà svilupperanno negli studenti la capacità di trasferire il sapere al saper fare e infine rielaborare criticamente. I diversi dipartimenti progetteranno un'UDA tematica da



svolgere durante tutto l'anno scolastico, focalizzando l'attenzione a metodologie didattiche innovative, usando gli strumenti tecnologici e favorendo strategie collaborative e motivazionali, per realizzare la personalizzazione e l'individualizzazione del processo apprenditivo e didattico. Questa sarà valutata grazie ad una Rubrica di Valutazione che seguirà il processo e valuterà il prodotto finale.

L'analisi dei risultati delle prove è fondamentale per un miglioramento dell'azione didattica che permette agli insegnanti di comprendere i punti di debolezza e di misurare le competenze degli studenti. Il percorso prevede inoltre la somministrazione di una simulazione in Italiano, in Matematica ed in Inglese-solo per le classi quinte-, che concorrerà alla valutazione quadrimestrale.

Tutto il personale docente sarà coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di processo, così da valorizzare il patrimonio professionale di ciascuno ed ottenere una più efficace organizzazione del lavoro. Saranno promosse ed attuate iniziative volte a favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza, anche al fine di migliorare i servizi offerti e l'immagine della scuola, e, particolarmente, promuovere la qualità dell'azione formativa e l'innovazione nei processi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita ed implicita; - Migliorare gli esiti di apprendimento con particolare riguardo alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico- professionali.

Traguardo



- Ridurre il numero di assenze degli studenti - Ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce basse delle Prove Invalsi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati in uscita: innalzare i voti di diploma - Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di: Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte; Inglese per le classi quinte.

Traguardo

- Incrementare i risultati finale dei diplomandi. - Ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 (italiano e matematica) e NRB1 (Inglese).

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Innalzare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza - Rendere più interiorizzare le regole scolastiche

Traguardo

- Innalzare il voto di condotta degli alunni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Potenziare le competenze di base attraverso la costruzione di un curricolo verticale di raccordo con la scuola secondaria di I grado.

Definire un curricolo verticale in ambito disciplinare per classi parallele.

Favorire il processo di autovalutazione dello studente partendo dalla riflessione guidata sui risultati raggiunti nelle performance scolastiche.

Inserire unità di apprendimento pluridisciplinare nel curricolo di Ed. Civica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti favorevoli ad una didattica digitale interattiva e partecipativa.

Creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo delle competenze degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare e potenziare le strategie inclusive.

Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo con azioni mirate.



Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

Promuovere l' inclusione sociale, la cura di socializzazione, motivazione e l'educazione digitale integrata dagli studenti con bisogni educativi speciali.

Curare l'inclusione sociale. in particolare con riferimento a studenti in condizione di svantaggio e l'emergenza educativa anche avvalendosi dell'azione di un'equipe pluridisciplinare.

○ **Continuita' e orientamento**

Attivare percorsi didattico-metodologici in continuita' con gli alunni e i docenti delle scuole secondarie di primo grado.

Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.

Potenziare il sistema di orientamento che supporterà gli studenti e le studentesse nella scelta universitaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare se stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale come componente importante di un più ampio progetto di vita.



Effettuare una diagnosi preliminare della preparazione degli studenti e delle studentesse per l'ammissione ai corsi di laurea attraverso la somministrazione di esercitazioni e simulazioni dei test di ingresso.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire un gruppo di lavoro per l'individuazione degli studenti a maggior rischio di dispersione scolastica esplicita ed implicita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare ad investire nella formazione dei docenti promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica, la valutazione formativa, la cultura digitale e l'utilizzo delle buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire una maggiore partecipazione attiva delle famiglie nella vita scolastica, coinvolgerle nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Favorire una maggiore collaborazione con gli enti locali, le associazioni del terzo settore, le comunità locali, le organizzazioni di volontariato, le agenzie formative al fine di contrastare l'abbandono scolastico.



Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO, IN MATEMATICA ED IN INGLESE

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti delle discipline di italiano, di matematica e di inglese

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, riducendo del 5% il numero degli studenti collocati per i livelli 1 e 2 di italiano e matematica e NRB1 di inglese. Aumentare del 3% la percentuale della partecipazione degli studenti alle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA ANCHE IN RIFERIMENTO AI FENOMENI DI BULLISMO



E CYBERBULLISMO

Descrizione dell'attività

-

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti del CdC; docente referente per il bullismo e il cyberbullismo; docente coordinatore didattico;

Rafforzare il patto didattico-pedagogico con le famiglie per una solida e duratura alleanza tra genitori e scuola per la costruzione di una comunità sana, sorretta dai principi della convivenza civile, della solidarietà, della legalità e dal rispetto dei principi costituzionali.

Risultati attesi

Aumento in percentuale degli studenti in grado di sviluppare atteggiamenti emotivamente resilienti improntati al riconoscimento delle differenze e dei punti di forza dell'altro attraverso la pratica dell'apprendimento cooperativo.

Aumento in percentuale del numero degli studenti che conseguono un buon livello nel voto di condotta (nel quale sono inclusi i seguenti indicatori: rispetto dei regolamenti, senso di legalità, atteggiamento responsabile nei confronti degli impegni e delle consegne, capacità di relazionarsi correttamente con il personale docente e ausiliario, iniziativa e spirito di gruppo all'interno della classe).



● **Percorso n° 2: EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA ANCHE IN RIFERIMENTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Educare alla cultura delle regole e al senso di appartenenza alla Comunità è uno degli obiettivi che la scuola persegue al fine di agire anche contro la dispersione scolastica e la criminalità giovanile.

Il secondo intento su cui la scuola vuol prestare massima attenzione, è di potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e bullismo.

Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso: lo strumento dello Sportello Ascolto e un team di docenti referenti interni che acquisiscono le problematiche e cercano di utilizzare gli strumenti più opportuni per la loro soluzione o almeno affrontarli. È altresì promossa l'organizzazione di convegni e giornate tematiche, anche in modalità online, volte a sensibilizzare la platea studentesca sui temi.

Le tematiche di cui sopra, unitamente all'educazione digitale e alla diffusione di una politica inclusiva dal punto di vista sociale, sono più ampiamente ricomprese nella progettazione relativa all'educazione civica; la stessa analizza in maniera interdisciplinare e multidisciplinare i nodi educativi relativi alla convivenza sociale e propone percorsi educativi differenziati in base alle annualità di corso. In ottemperanza alla legge 92/2019 e successive Linee guida, gli stessi assumono valenza di matrice valoriale trasversale che va congiunta con le discipline di studio.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.



L'acquisizione di competenze di cittadinanza non può prescindere da un più attivo coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e da una didattica inclusiva, grazie alla quale ciascuno può trovare risposte ai propri bisogni. Per questo motivo la scuola si impegna in modo costante e sistematico a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo che pregiudicano l'inclusione e minano l'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita ed implicita; - Migliorare gli esiti di apprendimento con particolare riguardo alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico- professionali.

Traguardo

- Ridurre il numero di assenze degli studenti - Ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce basse delle Prove Invalsi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati in uscita: innalzare i voti di diploma - Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di: Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte; Inglese per le classi quinte.

Traguardo

- Incrementare i risultati finale dei diplomandi. - Ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Ridurre il numero di studenti collocati nei



livelli 1 e 2 (italiano e matematica) e NRB1 (Inglese).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Innalzare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza - Rendere più interiorizzare le regole scolastiche

Traguardo

- Innalzare il voto di condotta degli alunni

○ **Risultati a distanza**

Priorità

- Potenziare l'orientamento attivo nella transizione scuola - lavoro.

Traguardo

- Innalzare la percentuale di studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro dopo aver conseguito il diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo trasversale dell'Educazione Civica e promuovere la cultura della cittadinanza attiva.



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti favorevoli ad una didattica digitale interattiva e partecipativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare e potenziare le strategie inclusive.

Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo con azioni mirate.

Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

Promuovere l' inclusione sociale, la cura di socializzazione, motivazione e l'educazione digitale integrata dagli studenti con bisogni educativi speciali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire un gruppo di lavoro per l'individuazione degli studenti a maggior rischio di dispersione scolastica esplicita ed implicita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Continuare ad investire nella formazione dei docenti promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica, la valutazione formativa, la cultura digitale e l'utilizzo delle buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire una maggiore partecipazione attiva delle famiglie nella vita scolastica, coinvolgerle nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Favorire una maggiore collaborazione con gli enti locali, le associazioni del terzo settore, le comunità locali, le organizzazioni di volontariato, le agenzie formative al fine di contrastare l'abbandono scolastico.

Attività prevista nel percorso: PREVENIRE I FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Descrizione dell'attività	-
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile

Docenti del CdC; docente referente per il bullismo e il cyberbullismo; docente coordinatore di classe.

Risultati attesi

Rafforzare il patto didattico-pedagogico con le famiglie per una solida e duratura alleanza tra genitori e scuola per la costruzione di una comunità sana, sorretta dai principi della convivenza civile, della solidarietà, della legalità e dal rispetto dei principi costituzionali.

Aumento in percentuale degli studenti in grado di sviluppare atteggiamenti emotivamente resilienti improntati al riconoscimento delle differenze e dei punti di forza dell'altro attraverso la pratica dell'apprendimento cooperativo.

Aumento in percentuale del numero degli studenti che conseguono un buon livello nel voto di condotta (nel quale sono inclusi i seguenti indicatori: rispetto dei regolamenti, senso di legalità, atteggiamento responsabile nei confronti degli impegni e delle consegne, capacità di relazionarsi correttamente con il personale docente e ausiliario, iniziativa e spirito di gruppo all'interno della classe).

● **Percorso n° 3: INDICIZZARE GLI ESITI A DISTANZA PER ORIENTARE E RIORIENTARE**

Il terzo intento su cui la scuola vuole focalizzare la propria attenzione sono gli esiti a distanza, cioè un focus sull'orientamento in uscita. Raccogliere e registrare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione



non universitaria ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro in base alle rispettive specializzazioni.

La raccolta dei dati fornisce elementi per individuare eventuali integrazioni metodologiche e/o didattiche che favoriscano il raggiungimento dei traguardi previsti.

Modulare e rimodulare il progetto di Orientamento in uscita per alunni delle classi quinte per assolvere al servizio di orientamento e consulenza per l'approccio al mondo del lavoro e post diploma e universitario, in costante rapporto con il territorio e le nuove competenze richieste.

Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum, in modo da permettere il confronto e la possibilità di definire un trend che possa favorire il successo formativo e professionale degli studenti nei successivi percorsi di studio e/o di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita ed implicita; - Migliorare gli esiti di apprendimento con particolare riguardo alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico- professionali.

Traguardo

- Ridurre il numero di assenze degli studenti - Ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce basse delle Prove Invalsi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



- Migliorare i risultati in uscita: innalzare i voti di diploma - Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di: Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte; Inglese per le classi quinte.

Traguardo

- Incrementare i risultati finale dei diplomandi. - Ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 (italiano e matematica) e NRB1 (Inglese).

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Innalzare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza - Rendere più interiorizzare le regole scolastiche

Traguardo

- Innalzare il voto di condotta degli alunni

○ Risultati a distanza

Priorità

- Potenziare l'orientamento attivo nella transizione scuola - lavoro.

Traguardo

- Innalzare la percentuale di studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro dopo aver conseguito il diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo trasversale dell'Educazione Civica e promuovere la cultura della cittadinanza attiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo delle competenze degli studenti.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare il sistema di orientamento che supporterà gli studenti e le studentesse nella scelta universitaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare se stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale come componente importante di un più ampio progetto di vita.

Effettuare una diagnosi preliminare della preparazione degli studenti e delle studentesse per l'ammissione ai corsi di laurea attraverso la somministrazione di esercitazioni e simulazioni dei test di ingresso.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare ad investire nella formazione dei docenti promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica, la valutazione formativa, la cultura digitale e l'utilizzo delle buone pratiche.



Attività prevista nel percorso: Orientamento al futuro

Descrizione dell'attività	-
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docente referente orientamento, docenti disciplinari, docenti universitari
Risultati attesi	Aumentare del 2% gli studenti che si iscrivono alle università, diminuire il numero di studenti che non trova una collocazione lavorativa nel primo anno post-diploma.

Attività prevista nel percorso: Monitorare gli esiti a distanza e aggiornare la banca dati

Descrizione dell'attività	-
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



ATA
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

docenti referenti all'orientamento, al PCTO.

Risultati attesi

Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum, in modo da permettere il confronto e la possibilità di definire un trend che possa favorire il successo formativo e professionale degli studenti nei successivi percorsi di studio e/o di lavoro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La finalità dell'innovazione organizzativa e didattica è rivolta al successo formativo di ciascun allievo, volendo diminuire l'insuccesso formativo implicito principalmente ed anche quello esplicito, riorientando costantemente l'allievo e seguendolo nelle sue fasi evolutive siano esse formative che educative.

Il tutto per garantire a ciascun alunno, senza discriminazioni, le migliori forme di apprendimento dei contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità con lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, ai fini del successo scolastico e l'apprendimento. È finalità essenziale quella di sostenere il percorso formativo di tutti gli allievi, con particolare attenzione alle casistiche che presentano difficoltà di apprendimento, ivi inclusi i DSA, i bisogni educativi speciali, gli allievi che presentano debiti formativi e lacune di base, riducendo al minimo l'incidenza dei trasferimenti e degli abbandoni.

Il piano prevede la creazione di un curriculum verticale d'Istituto, un raccordo orientativo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, (orientamento delle programmazioni in modo verticale), l'utilizzo delle tecnologie digitali e della didattica laboratoriale in modo sistemico.

Si prevede un aumento in percentuale delle competenze digitali in possesso del personale docente attraverso la proposizione di prassi e procedure che prediligano l'utilizzo degli strumenti digitali non solo per quanto concerne la didattica ma anche per tutte le attività funzionali ad essa.

Inoltre, sono progettate Unità di apprendimento trasversale annuali per classi parallele che comprendono anche percorsi relativi all'Educazione Civica.

P.C.T.O.



L'Offerta Formativa è potenziata dai progetti afferenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Il P.C.T.O. si propone come metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Essa si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa. Il P.C.T.O. può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, visite culturali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Le strutture di riferimento per la progettazione didattica sono gli Assi Culturali e i Dipartimenti Disciplinari. Tutti i docenti effettuano una programmazione iniziale comune per ambiti disciplinari. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione didattica ha luogo in seno ai dipartimenti e ai consigli di classe nella fase intermedia dell'anno scolastico.

All'interno dei Dipartimenti si redigono le griglie di valutazione e le rubriche, oltre le prove da somministrare per classi parallele come test di verifica, siano essi iniziali o in itinere o finali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo è quello a matrice e risponde alla priorità dell'ITI Intelligenza di investire nella formazione promuovendo un ambiente organizzativo che favorisca la crescita professionale del suo capitale umano.



La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), condivise nel Collegio dei Docenti e divulgate all'esterno attraverso l'organizzazione di numerosi eventi.

La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi e monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli stessi attraverso strumenti di controllo quali questionari sul gradimento e sull'efficacia delle iniziative, sulle azioni intraprese a favore dell'attuazione del PdM, e sulla valutazione Customer Satisfaction. Documento riassuntivo dell'impatto del capitale umano e professionale dell'istituto sul territorio è la Rendicontazione Sociale che riguarda il proprio operato, in relazione alle finalità, ai valori, ai principi, agli obiettivi strategici, alla mission della scuola e ai risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

La scuola stipula accordi di rete e di collaborazione con soggetti pubblici e privati esterni.

La ricaduta sull'offerta formativa con soggetti esterni è positiva in quanto gli alunni partecipano a stage formativi che li avvia al mondo del lavoro.

Inoltre, la presenza di gruppi di lavoro composti da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica (CTS) crea nuove opportunità per gli alunni del secondo biennio e monoennio finale.

Utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie come il Registro elettronico e il sito web, assegnando le credenziali di accesso in modo da poter visionare, in tempo reale, le assenze, il profitto, il programma svolto e le consegne pomeridiane dei propri figli; inoltre, i genitori possono giustificare le assenze dei propri figli, visionare le pagelle.

Oltre alle attività d'istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente dai docenti che siano in piena aderenza alle necessità formative individuate dall'istituzione scolastica.

La Scuola promuove temi come: didattica inclusiva; la ricerca-azione come metodologia innovativa; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; didattica per competenze



e innovazione metodologica; valutazione finalizzata alla certificazione delle competenze e alla costruzione di rubriche di valutazione.

Il personale ATA viene coinvolto in attività di formazione e aggiornamento specifiche al ruolo, alle relative capacità relazionali e alla sicurezza sul luogo di lavoro.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La progettazione didattica si è realizzata tramite il curricolo verticale della scuola.

L'idea è di estendere a tutte le discipline il curricolo verticale. Le discipline hanno individuato le competenze fondanti approfondendole nell'arco dei cinque anni attraverso i contenuti. Si è voluto altresì programmare l'azione didattica del curricolo verticale per classi parallele mediante Unità di Apprendimento che affiancassero la scansione temporale a macro contenuti racchiusi in un titolo significativo in ambito didattico-educativo. La progettazione si è basata sulle competenze in ingresso degli allievi per le singole classi, ponendosi l'obiettivo di recuperare e consolidare le competenze non presenti. L'obiettivo è il successo formativo ed educativo degli alunni nell'arco del percorso scolastico, diminuendo il numero degli insuccessi e della dispersione implicita.

La progettazione didattica per l'indirizzo professionale si è basata sulle indicazioni della DLGS 61/2017 e seguenti DM, legando i nodi fondanti delle singole discipline alle competenze richieste.

La progettazione didattica dei curricoli è innovata nella pratica sistematica degli strumenti multimediali e delle piattaforme on line a disposizione degli allievi e del corpo docente ; la ripartizione classica delle lezioni nel trittico Presentazione – Pratica – Produzione viene infatti



integrata da modalità di lavoro digitali che includono il cooperative work, peer to peer learning, task based work, laboratory work ed in generale attività che favoriscano la personalizzazione degli apprendimenti e della valutazione.

È altresì valorizzato l'apprendimento informale, prevedendo momenti di condivisione delle attività che gli allievi svolgono all'esterno della scuola. In un'ottica che riconosce la differenza nell'apprendimento come la regola e non come l'eccezione, le metodologie didattiche sono orientate agli apprendimenti significativi e alla valorizzazione dell'ambiente di studio, concepito come fattore primario di interazione.

Sarà cura del Collegio dei Docenti la promozione della cultura di un "ecosistema formativo", in cui la flessibilità, la diversità degli approcci metodologico-didattici e l'impiego esteso delle tecnologie permettano lo sviluppo di una "biodiversità educativa", finalizzata al conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti, al miglioramento delle risorse materiali, in particolare delle tecnologie educative, in queste comprendendo, non solo le tecnologie multimediali (ambienti integrati), ma anche le altre tecnologie educative, costituite dalle attrezzature didattiche e dai materiali concreti, comuni e strutturati e più in generale dell'ambiente di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le tecnologie digitali vengono utilizzate anche per favorire esperienze di apprendimento quanto più possibile attive, partecipative, personalizzate e flessibili, il modello laboratoriale non è strettamente legato alle aule laboratorio è sistema didattico.

Si prevede la possibilità di acquisire e utilizzare strumenti per la didattica mediante la realtà aumentata e il metaverso, implementando le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitari e o private.

Si auspica un sempre crescente livello di aggiornamento dei docenti sulle tecnologie in uso. La Google Workspace comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Google, quali Gmail, Drive e Documenti, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Google Meet, Classroom, Jamboard, Keep e Sites.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'istituto intende realizzare tutte le azioni volte alla diminuzione dei divari, riducendo in percentuale la dispersione implicita e in misura minore quella esplicita. Principalmente le azioni saranno percorsi per il potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi in base ai livelli di competenza; percorsi individualizzati di mentoring e orientamento; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per gruppi di medie dimensione e per livello di interesse e di competenza; percorsi per il coinvolgimento delle famiglie nella continua motivazione; costituzione e sostegno del team per la prevenzione della dispersione scolastica.



Aspetti generali

L'Istituto Intelligenza mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

I curricoli sono stati elaborati sulla base delle competenze richieste in uscita per ciascun indirizzo (PECUP). La realizzazione della programmazione didattica avviene nei Dipartimenti per assi culturali e aree disciplinari, rielaborano le indicazioni fornite nelle Linee Guida nazionale relative alle conoscenze alle abilità e alle competenze in un curriculum di Istituto che valorizza la peculiarità dei nostri studenti rendendo così l'insegnamento individualizzato e personalizzato. Si elaborano programmazioni fondate sui nodi concettuali per preparare gli studenti all'interpretazione critica della complessità. Nel corso dei prossimi anni, si prevede un ulteriore sviluppo degli stessi sulla scorta di una sistemica osservazione degli alunni e delle loro realtà.

Vi è la piena consapevolezza di dover realizzare una didattica innovativa che potenzi la centralità della figura dello studente nel percorso formativo e che incrementi la collaborazione con il territorio per contestualizzare la proposta formativa, assumendo la metodologia laboratoriale come approccio per lo sviluppo delle competenze. Si propone la programmazione di Unità di Apprendimento che abbiano come obiettivo le competenze trasversali alle diverse discipline caratterizzanti ogni indirizzo e alla nuova disciplina Educazione Civica. In esse si svilupperanno tematiche riguardo al territorio e all'Agenda 2030 (classi del primo biennio), alle esperienze dei P.C.T.O. (classi del secondo biennio e monoennio finale), alle tematiche fondamentali della disciplina Educazione Civica (tutte le classi), all'approfondimento delle discipline storico-umanistiche (tutte le classi).

Le stesse sono accompagnate da convegni utili ad amplificare le tematiche implementare la capacità di discussione e confronto nei partecipanti. La valutazione non viene ridotta solo alla misurazione delle conoscenze o all'artefatto conclusivo ma si mostra attenta al processo di apprendimento e favorisce l'inclusione, con l'impiego di strategie più personalizzate e con la presenza del lavoro di gruppo.



Il curriculum di Istituto tende a ottimizzare le specificità dei singoli indirizzi di studio perseguendo degli obiettivi generali:

- attivare in modo costante la continuità e l'orientamento didattico-formativo per raggiungere il pieno successo formativo nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione del percorso attraverso strategie didattiche e metodologiche innovative;
- ampliare l'Offerta Formativa con attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico-educativo e si colleghino alla sperimentazione metodologica e didattica per favorire la partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento significativo;
- allargare le azioni formative basate sulle competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei con particolare attenzione all'inclusione, al rispetto delle diversità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto dell'ambiente e del territorio, al rispetto delle regole;
- aumentare i percorsi di P.C.T.O. per facilitare lo sviluppo delle competenze Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e Sociali e civiche, necessarie per l'inserimento dei giovani nei ruoli della società e del lavoro.

In relazione alle competenze degli alunni il Curriculum di Istituto:

- esplicita gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le competenze da raggiungere, i criteri e gli strumenti di valutazione condivisi in ambito dipartimentale;



- programma la didattica per competenza che si attua nelle UDA multidisciplinari e nelle relative verifiche costruite per classi parallele;
- sperimenta metodologie didattiche innovative volte alla didattica inclusiva e partecipativa.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

INTELLIGENTIA IT tecn. Ind. Meccan. meccat.
ener. Art. Meccanica Meccatronica

SATFTL5007

Indirizzo di studio

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.



- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

La certificazione delle competenze base a conclusione dell'obbligo di istruzione, istituita con il D.M. n°9 DEL 27.01.2010, è rilasciata al termine del primo biennio, sommandosi alla normale valutazione in decimi sulle discipline, e valutata secondo tre livelli di padronanza: • livello di base • livello intermedio • livello avanzato. In caso di esito negativo viene indicato "livello base non raggiunto", con relativa motivazione.

La certificazione è predisposta dai consigli delle classi seconde secondo un apposito modello ministeriale, da consegnare agli alunni che, avendo assolto all'obbligo scolastico e avendo compiuto il 16°anno di età, vogliono immettersi nel mondo del lavoro e iscriversi presso i centri per l'impiego e proseguire per il conseguimento di un percorso formativo regionale.

Per coloro che proseguono il percorso di studi tale certificato va conservato agli atti della scuola e



consegnato obbligatoriamente al compimento del 18° anno di età.

Tale certificato ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle 8 competenze chiave di cittadinanza al termine del percorso di istruzione obbligatoria e dei quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storicosociale). Il profilo formativo è riferito a conoscenze e abilità intrecciate in competenze, piuttosto che a saperi e conoscenze declinati in una logica meramente contenutistica. In questa ottica le discipline sono integrate in 4 assi culturali, articolati in ampie competenze aggreganti: - Asse dei linguaggi - Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per i saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia alle discipline di indirizzo. - Asse matematico - È mirato all'acquisizione di saperi e competenze che pongono lo studente nelle condizioni di acquisire una corretta capacità di giudizio, sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo applicando i principi e i processi matematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui. - Asse scientifico tecnologico - L'asse scientifico-tecnologico rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente. - Asse storico sociale Contribuisce a riconoscere, nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti, locali e globali, sia ai mutamenti delle condizioni di vita.



Insegnamenti e quadri orario

**INTELLIGENTIA IT tecn. Ind. Meccan. meccat. ener. Art.
Meccanica Meccatronica**

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, in base alla progettazione d'istituto, prevede per ogni classe 33 ore di insegnamento distriuite tra le discipline che concorrono a realizzarla.

Approfondimento

La scuola adotta un orario, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, strutturato in cinque giorni settimanali:

che oscille dalle 33 alle 32 ore settimanali.

La scuola, dopo la pandemia, ha rimodulato il tempo scuola; vi è una maggiore flessibilità oraria che prevede il recupero di quote orarie in attività intensive finalizzate al recupero/potenziamento degli apprendimenti in orario specifici ed in particolari periodi dell'anno. Gli obiettivi di apprendimento proposti in chiave laboratoriale, danno la possibilità agli alunni di sperimentare, lavorare in gruppo, utilizzare le TIC, consentendo agli studenti e alle studentesse di sviluppare non solo apprendimenti disciplinari, ma anche abilità operative, competenze trasversali (imparare ad imparare, capacità di risolvere problemi, competenze comunicative-relazionali) spesso sacrificate nella didattica quotidiana.



Curricolo di Istituto

INTELLIGENTIA IT tecn. Ind. Meccan. meccat. ener. Art. Meccanica Meccatronica

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. Il percorso di studi di ogni indirizzo prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze: risorse fondamentali con cui ogni persona può partecipare alla vita sociale, accedere alla formazione e al lavoro. Il Riordino della Scuola Superiore ha richiesto un ripensamento dell'azione didattica rivolgendo l'attenzione alla didattica delle competenze. Il raggiungimento delle conoscenze ("il sapere"), delle abilità ("applicare il sapere") e delle competenze (capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali) è riconosciuto come obiettivo dell'apprendimento finale di un perito industriale. Quindi, nella progettazione didattica è fondamentale progettare l'attività in base alle competenze che lo studente viene sollecitato a sviluppare.

Il percorso didattico mira all'acquisizione di competenze che permettano sia la prosecuzione degli



studi con accesso a tutte le facoltà universitarie o alla formazione superiore ma anche di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro , grazie all'acquisizione di competenze formative capaci di soddisfare le richieste della società e di rilanciare l'innovazione tecnologica più avanzata. In questa prospettiva il collegio dei docenti fa proprie le competenze indicate nelle linee guida per gli istituti tecnici emanate dal MIUR.

Curricolo Verticale

BIENNIO COMUNE

Al termine del primo biennio si completa l'obbligo scolastico. L'adempimento dell'obbligo d'istruzione deve consentire l'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.

Nel Primo Biennio, per perseguire quanto previsto dall'obbligo scolastico ecco quali competenze chiave di cittadinanza devono acquisire gli studenti l'apprendimento permanente, in coerenza con gli obiettivi della Strategia di Lisbona.

Ø imparare ad imparare: organizzare le proprie conoscenze, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.

Ø Progettare: elaborando e attuando progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e



di lavoro, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Ø Comunicare: comprendere messaggi di disuguale genere e complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze.

Ø Collaborare e partecipare : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Ø Agire In modo autonomo e responsabile: sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Ø Risolvere problemi affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni con l'utilizzo, secondo il tipo di problema, di contenuti delle diverse discipline

Ø Individuare collegamenti e relazioni rappresentando ed elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.



Ø Acquisire ed interpretare l'informazione analizzandola criticamente, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Saper ricercare testi, documenti, atti facendo ricorso a strutture bibliotecarie, archivi, ecc. presenti sul territorio.

Nei primi due anni le conoscenze, le abilità e le competenze sono riferite a :

- ASSE DEI LINGUAGGI
- ASSE MATEMATICO
- ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
- ASSE STORICO SOCIALE

Le varie discipline sono aggregate per assi culturali in modo che siano le competenze chiave ad orientare il percorso scolastico.

Di seguito la declinazione di ciascun asse.

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	COMPETENZE di BASE
		Fondate su ABILITA (sapere e saper fare)
		- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire
		- l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
ASSE DEI LINGUAGGI	Italiano	- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	Lingua straniera_Inglese	- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi



comunicativi.

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

- Utilizzare e produrre testi multimediali

- Utilizzare gli strumenti informatici per trattare testi e dati e fare ricorso alla rete

come strumento di ricerca e di comunicazione

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

- Confrontare e analizzare figure geometriche, eventualmente individuando variabili e relazioni e sapendone dimostrare le proprietà.

- Individuare strategie e modelli rappresentativi appropriati per la risoluzione di problemi.

ASSE
MATEMATICO

Matematica - Analizzare dati, figure e rappresentazioni grafiche, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

- Enunciare, giustificare teoricamente, integrare e collegare i concetti acquisiti nell'ambito dei diversi modelli, utilizzando in modo preciso e rigoroso il linguaggio matematico.

- Chimica

appartenenti alla realtà naturale e artificiale e



- | | |
|--|--|
| - Scienze della terra(I^), | - Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. |
| - Biologia (2^) | |
| Tecnologie Informatiche(I^),
Tecnologie e tecniche di
rappresentazione grafica | - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. |
| Scienze e Tecnologie | - Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnoscienze di base nel contesto culturale e sociale |
| Applicate (II^), Scienze motorie | in cui vengono applicate. |
| | - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. |
| Asse storico-
sociale | Storia
Geografia
Diritto/Economia |
| | - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. |
| | - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio - Riconoscere nei testi e nei documenti gli elementi caratterizzanti il contesto storico-culturale di riferimento |



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● FORMAZIONE SICUREZZA

Attività preparatorie degli studenti per la realizzazione di PCTO

Formazione generale dei lavoratori art. 37 d. Lgs 81/2008

Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro proposto dal MI su piattaforma di ex Alternanza Scuola Lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- PIATTAFORMA MIUR - INAIL

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test di verifica della piattaforma online e in dialogo con gli studenti

● YouthEmpowered - Coca Cola

Il percorso PCTO intende rafforzare un target di abilità e competenze che si riferiscono all'orientamento nel mondo del lavoro e, attraverso questo, favorire la comprensione di sé e del proprio essere nel mondo. Ciò che si intende promuovere è un modello di orientamento formativo teso a garantire sostegno per le scelte presenti e future della persona, promuovendo inclusione e crescita, nonché una occupabilità che risponde ai bisogni reali del territorio e ai desideri della persona. Secondo il CENSIS la carenza di orientamento contribuisce a bloccare l'ascensore sociale; quello proposto, pertanto, vuole essere, come recita il decreto legislativo n.77/2005 "un'esperienza educativa, co progettata" e "finalizzata ad offrire agli studenti e alle studentesse occasioni formative di alto e qualificato livello". Il progetto #YouthEmpowered intende sfruttare la possibilità gratuita data da Coca - Cola HBC Italia di fruire di moduli didattici destinati a supportare le studentesse nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro. Sono previste testimonianze relative all'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso di PCTO prevede le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. Gli studenti parteciperanno direttamente nella gestione ed erogazione dei servizi, visionando le precise funzioni e responsabilità

La valutazione del processo avverrà attraverso un'osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti delle studentesse, con i seguenti strumenti: schede di osservazione, diari di bordo, rubriche. Per la valutazione dei risultati si distingueranno le seguenti fasi:

- Descrizione delle competenze attese
- Accertamento delle competenze di partenza
- Descrizione degli strumenti di osservazione delle prestazioni
- Verifica dei risultati nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze finali.

La valutazione del percorso sarà in itinere e finale e sarà effettuata congiuntamente da tutor



interno, tutor esterno (ove presente), alunno e consiglio di classe.

● PCTO MECCANICA

-

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTARE ENERGIA PULITA



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

La scuola propone UDA interdisciplinari di Educazione Civica incentrate sugli obiettivi del Piano RiGenerazione Scuola riguardanti l'ambito sociale, economico ed ambientale .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella progettazione educativa e didattica del nostro istituto. La scuola è, infatti, la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, in essa gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento è trasversale e viene gestito in contitolarità con i docenti della sezione o del Consiglio di classe; le ore di insegnamento minime annue sono 33 ed è prevista una valutazione alla fine del primo trimestre e del secondo pentamestre (la proposta viene concordata dal Consiglio di classe durante lo scrutinio). Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza attiva, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità consegnato e firmato all'inizio dell'anno da alunni, famiglie e scuola. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, a cui possono essere



ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● NUCLEI FONDAMENTALI NELL'APPRENDIMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella



progettazione educativa e didattica del nostro istituto. La scuola è, infatti, la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, in essa gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento è trasversale e viene gestito in contitolarità con i docenti della sezione o del Consiglio di classe; le ore di insegnamento minime annue sono 33 ed è prevista una valutazione alla fine del primo trimestre e del secondo pentamestre (la proposta viene concordata dal Consiglio di classe durante lo scrutinio). Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza attiva, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità consegnato e firmato all'inizio dell'anno da alunni, famiglie e scuola. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi dell'Agenda 2030 collegati

1. Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
2. Obiettivo 12: Consumo responsabile
3. Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento dell'attività con la progettualità della scuola



1. Obiettivi formativi del PTOF
2. Priorità e Traguardi del RAV/PdM
3. Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Descrizione dell'attività

CURRICULO DI ISTITUTO - EDUCAZIONE CIVICA

I singoli consigli di classe nel predisporre le UDA provvederanno a scegliere le competenze, abilità e conoscenze che ritengono più significative rispetto alla situazione contingente e al gruppo classe. Non sarà necessario scegliere tutti gli indicatori previsti.

CLASSE PRIMA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<p>Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o tematiche affini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuo e società • Lo Stato e le sue funzioni • La democrazia e i suoi fondamenti • La repubblica e i 	<p>Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di individuo e società • Origini e compiti principali dello Stato • La democrazia diretta e rappresentativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato • Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico di base



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

suoi fondamenti

• La cittadinanza

□ Prove di democrazia a scuola

• La Repubblica: ieri e oggi

• La cittadinanza attiva e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde

• La partecipazione degli studenti

della repubblica

• Sviluppare la cittadinanza attiva

□ Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

• Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi

• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione

all'attività degli organi collegiali scolastici, come consiglio di classe, consiglio di Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti

□ Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

• Saper leggere cartine e grafici



2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<p>Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o tematiche affini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Agenda 2030 • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Obiettivo 1: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo • Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi • I 17 goals dell'Agenda 2030 • Cause delle disuguaglianze sociali • L'accesso ad un'istruzione di qualità 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la sostenibilità come stile di vita • Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi



- Obiettivo: 13.6:

riduzione dell'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e altri rifiuti.

- Conoscenza dei fenomeni atmosferici, dell'effetto serra e del riscaldamento globale sulla Terra.
 - Impatto dei rifiuti rilasciati nell'ambiente
 - Cause delle disuguaglianze sociali
 - L'accesso ad un'istruzione di qualità
- di partecipazione alla vita sociale e civica
- Comprendere e potenziare l'inclusione sociale economica e politica di tutti.
 - Sviluppare la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale
 - Attivare comportamenti virtuosi nella vita quotidiana al fine di evitare emissione di gas inquinanti e di prodotti non biodegradabili.
- Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno
- Saper leggere cartine e grafici
 - Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi



3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<p>Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o tematiche affini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza digitale • La Rete • La democrazia digitale ed il digital divide • Elaborazione digitale di un documento: Word e affini • Presentazioni multimediali • I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail □ La violenza in Rete: il fenomeno del cyber- bullismo □ • I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta • Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete • Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza • Il digital divide • L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini • Presentazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' • Riflettere sui principali rischi della Rete • Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura • Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno • Saper leggere info-grafiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell' e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura
 - Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
 - Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo
 - Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva
 - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale
- multimediali: Power Point e affini
- L'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura
- Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi
- Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo
- La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo



CLASSE SECONDA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<p>Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o tematiche affini:</p> <p>☐ Regole e leggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codice della strada • Regolamento di Istituto • Costituzioni antiche e moderne • Diritti e doveri • I diritti umani <p>☐ La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi • Il Codice della strada: struttura e funzione • La segnaletica stradale essenziale • Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti. • La mobilità sostenibile • Il regolamento d'Istituto: 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi • Comprendere i fondamenti della Costituzione • Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

struttura e contenuti	partecipazione grafica alla vita sociale e civica	
• Cos'è una Costituzione e sue caratteristiche principali		• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno
• Nascita e struttura della Costituzione Italiana		
• Definizione di diritto e dovere		
• I diritti umani: classificazione		
• I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo		
• La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo		



2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<p>Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o tematiche affini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Obiettivo 1: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo • Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico • OBIETTIVO 13.3 : migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto 	<p>Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità • Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi • Cause e conseguenze del riscaldamento globale • L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita • Individuare i pro e i contro della globalizzazione • Condividere le differenze e valorizzare le diversità • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

e l'allerta tempestiva

□ Energie rinnovabili

• Cambiamenti climatici

• I RAEE

• Fenomeni migratori

• Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare

• La sostenibilità nei gesti quotidiani

• Il Riciclo e lo smaltimento RAEE

• I fenomeni migratori

dall'antichità ad oggi: principali cause e conseguenze demografiche, sociali, culturali

• Saper cogliere i rapporti causa-effetto

• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti

Trasversalità disciplinare

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Competenze

Prerequisiti



Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o tematiche affini:

- Identità digitale
- Il Manifesto della comunicazione non ostile
- Presentazioni multimediali
- I mezzi di comunicazione digitale: i social network
- La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere
- Tutela della persona dai rischi della rete

Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte

- Cos'è l'identità digitale e come si costruisce
- Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità
- Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette
- L'hate speech e il Codice di condotta contro l'hate speech online
- Presentazioni multimediali: Power Point e affini
- I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento
- La violenza di
- Comprendere il significato di identità digitale
- Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete
- Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini
- Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete
- Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di
- Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

genere in Rete: genere grooming, sexting, sextortion e reveng porn

- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

CLASSE TERZA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti

Trasversalità disciplinare

Obiettivi di apprendimento Prerequisiti



Conoscenze Competenze

Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o tematiche affini:

- La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino: artt. 1-12
- Tricolore e inno nazionale

Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte

- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
 - Possedere un lessico specifico
 - Saper costruire mappe concettuali e schemi
 - Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
 - Saper leggere cartine e grafici
 - Conoscere i nuclei
- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento
 - Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana
 - Storia della bandiera italiana
 - Storia dell'inno nazionale
 - Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale
 - Sviluppare la cittadinanza attiva
 - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica



fondanti del programma svolto negli anni precedenti

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	

INDIRIZZO: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

□ **Obiettivo 2 :**

porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte

□ **Obiettivo 3:**

assicurare la salute e benessere a tutte le età

□ Lo sviluppo sostenibile: aspetti ambientali, economici, sociali e politici. Green Economy e Green Jobs per l'alimentazione sostenibile.

□ Idee innovative e soluzioni alternative per un packaging (imballaggio) sostenibile.

□ Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale

□ Sviluppare la capacità di problem solving

□ Attivare atteggiamenti di partecipazione

• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera

• Possedere un lessico specifico

• Saper costruire mappe concettuali e schemi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La stagionalità delle produzioni agricole e della pesca.
L'agricoltura a Km 0 e la pesca a miglio 0.
 - Commercio equo e solidale
 - La sicurezza alimentare
 - Energia e alimentazione.
 - Le footprint per valutare l'impatto dell'alimentazione.
 - Gli scarti alimentari, il risparmio e il recupero.
 - La diversità genetica e l'alimentazione
 - Il concetto di rischio
 - Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e
- Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
 - Saper leggere cartine e grafici
 - Saper cogliere i rapporti causa- effetto
- Saper alla vita sociale e civica



incendi boschivi)
industriale,
ambientale e
socio-economico

INDIRIZZO: ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

• **Obiettivo 3:**

assicurare la salute e benessere a tutte le età

• **Obiettivo 7**

Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti

□ **Obiettivo . 12**

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili:

Risparmio energetico, Efficienza energetica, Green Economy - Economia circolare (ripara, riusa, ricicla)

□ **Obiettivo 13**

Promuovere azioni per combattere i

Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte

• La classe energetica delle apparecchiature elettriche

• Introduzione ai sistemi di produzione dell'energia elettrica: risorse fossili, da fonti rinnovabili.

• I trasduttori utilizzati per le misure di temperatura, posizione, velocità, forza e pressione nel contesto risparmio energetico

• Scelta dei trasduttori per l'individuazione di oggetti metallici

□ Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti

corretti da tenere nella vita sociale

□ Sviluppare la capacità di problem solving

□ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

□ Utilizzare dispositivi e strumentazione di settore

□ Rappresentare ed elaborare i risultati

• Saper analizzare e comprendere un testo

tecnico scritto in lingua italiana e straniera

• Possedere un lessico tecnico-scientifico specifico

• Saper cogliere i rapporti causa- effetto



cambiamenti
climatici

per la
salvaguardia
dell'ambiente

utilizzando
anche
strumenti
informatici.

- Il Riciclo e lo smaltimento RAE
- Realizzazione di semplici progetti per l'efficientamento ed il risparmio energetico
- Grandezze illuminotecniche di progetto e normativa di settore
- Conoscere i concetti di Energia e Potenza
- Il concetto di rischio
- Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socio-economico

□ Sviluppare la capacità di risolvere un problema tecnico.

□ Saper applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi

□ Saper progettare e collaudare sistemi

□ Redigere relazioni tecniche

□ Sviluppare atteggiamenti indirizzati ad un uso intelligente e rispettoso delle risorse energetiche



a

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 a cui si ispira il Piano RiGenerazione Scuola

INDIRIZZI: MECCANICA /TRASPORTI E LOGISTICA

“Risorse energetiche e sviluppo sostenibile”

□ **Obiettivo 3:** assicurare la salute e benessere a tutte le età

□ Importanza dell'energia rinnovabile per il futuro della Terra.

Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte

- Costi di estrazione, trasformazione e produzione di componenti meccanici anche in relazione alle diverse attrezzature di produzione.
- I ruoli e le figure professionali dei lavoratori che operano in un'azienda
- Le varie forme di energia
- I processi di trasformazione delle diverse forme energetiche
- Il concetto di rischio
- Saper distinguere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte.
- Fare ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi
- Sviluppare la capacità di
- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
- Saper costruire mappe concettuali e schemi
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
- Conoscenza delle fonti di energia utilizzate



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socio-economico
- problem solving
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- nell'ambiente domestico - Uso dei termini specifici più comuni.
- Saper leggere diagrammi, disegni e schemi
- Saper effettuare una raccolta dati
- Essere in grado di cercare informazioni anche con internet

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti

Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o

Trasversalità disciplinare

Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

• Cos'è Internet

Competenze

• Comprendere le funzioni principali di

Prerequisiti

• Saper analizzare e comprendere



tematiche affini:

- Internet e privacy
- Diritti e doveri on-line
- Dichiarazione dei diritti in Internet
- La dipendenza digitale
- I mezzi di comunicazione digitale: il blog
- La privacy online

- Storia e funzioni principali di Internet
 - I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete
 - La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015
 - La privacy online: come proteggerla
 - Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione
 - La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta
 - Il fenomeno dell'hikikomori
 - I blog:
- Internet
- Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete
 - Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete
 - Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale
 - Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
 - Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri
 - Attivare atteggiamenti
- un testo in lingua italiana e straniera
- Possedere un lessico specifico
 - Saper costruire mappe concettuali e schemi
 - Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti



- definizione e caratteristiche essenziali.
- consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
- Come creare un blog di classe attraverso il digitale
- I sistemi di comunicazione elettrica
 - Sviluppo di semplici tecniche di codifica
- Le procedure di comunicazione digitale
 - Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete

CLASSE QUARTA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze
<p>Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o tematiche affini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e i Diritti e Doveri dei 	<p>Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della Costituzione, con particolare attenzione agli articoli • Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua



cittadini: artt. 13-54

- Il mondo del lavoro
- Stato e Chiesa
- I diritti politici nella Costituzione
- I partiti politici

- | | | |
|--|--|---|
| più significativi riguardanti i diritti ed i doveri del cittadino; | artt. 13-54 della Costituzione | italiana e straniera |
| • Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione | • Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale | • Possedere un lessico specifico |
| • Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi | • Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro | • Saper costruire mappe concettuali e schemi |
| • Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione | • Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro | • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione |
| • Lo Statuto dei lavoratori | • Comprendere le fasi principali del complesso rapporto tra Stato e Chiesa in Italia | • Saper leggere cartine e grafici |
| • Tipologie contrattuali | | • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti |
| • Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro | • Riconoscere e diffondere | |



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

• La sicurezza l'importanza
sui luoghi di del diritto alla
lavoro: il caso libertà politica,
delle di opinione, di
cosiddette stampa, di
"morti religione
bianche"

• Il Reddito di Cittadinanza
ed il lavoro Comprendere
e diffondere la
conoscenza
della funzione

• Il rapporto tra Stato e
Chiesa in democratica
partiti
politici
Italia dall'età
medievale ad

• Acquisire
oggi, in part. i competenze
Patti trasversali per
Lateranensi e l'orientamento

l'Accordo di Villa Madama • Sviluppare la
cittadinanza
attiva

• La laicità nella
Costituzione • Attivare
atteggiamenti
di
partecipazione
alla

• La libertà religiosa

• Il diritto di voto: dal
suffragio ristretto al
suffragio universale

• vita sociale e
civica



- Il sistema elettorale maggioritario, proporzionale e misto
- Il referendum

INDIRIZZI: MECCANICA/TRASPORTI E LOGISTICA

“Risorse energetiche e sviluppo sostenibile”

Importanza dell'energia rinnovabile per il futuro della Terra.

□ **Obiettivo 3:** salute e benessere garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte

- Studio comparativo tra gli agenti inquinanti tra i veicoli elettrici, a benzina e diesel
- Il funzionamento di un'azienda nei suoi rapporti con la realtà esterna
- I processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione
- Confrontare le varie tipologie di produzione dell'energia
- Studio dell'efficiamento energetico dell'edificio scolastico anche attraverso programmi dedicati (DOCET, EDILCLIMA)
- Sviluppare la capacità di problem solving
- Attivare
- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
- Conoscenza delle fonti di energia utilizzate nell'ambiente domestico - Uso dei termini specifici più comuni.
- Saper



<p>dell'energia elettrica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impatto ambientale che le centrali hanno nei confronti del territorio. • Costruzione di istogrammi, percentuali. <p>La sicurezza nel luogo di lavoro: valutazione analitica del rischio.</p> <p>Forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco.</p>	<p>atteggiamenti di buona norma comportamentale nel contesto lavorativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	<p>leggere diagrammi, disegni e schemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare una raccolta dati • Essere in grado di cercare informazioni anche con internet
--	---	---

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti

Trasversalità disciplinare

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Competenze

Prerequisiti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o tematiche affini:

- L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana

- Il Codice

dell'Amministrazione Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte

- Forme di controllo dei dati: Big data, cookies e profilazione

- Le tecniche di trasmissione digitale

- Gestione dei dati su piattaforme web

- Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi

- Cos'è il Codice dell'Amministrazione e digitale (Cad) e le sue funzioni

- Le procedure di comunicazione digitale

- La catena di acquisizione dati

- Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete

- Conoscere il funzionamento di una piattaforma web

- Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per

- l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana

- Comprendere gli obiettivi del Cad

- Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete

- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete

- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera

- consapevole e rispettosa di sé e degli altri

- Attivare

- Saper analizzare e comprendere un testo

- scritto in lingua italiana e straniera

- Possedere un lessico specifico

- Saper costruire mappe concettuali e schemi

- Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

atteggiamenti
consapevoli di
partecipazione
alla vita sociale
e civica

attraverso il
digitale

- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Utilizzare dispositivi e strumentazione di settore
- Saper discriminare le fonti presenti online
- Saper gestire una piattaforma web

CLASSE QUINTA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ



Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<p>Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o tematiche affini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali 	<p>Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative • □ La nascita della Costituzione • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi di alcuni articoli o della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

il sistema bicamerale italiano	il ruolo del Presidente della Repubblica	• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
• Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati	• Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio	
• L'iter legislativo	• Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura	
• Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni	• Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo	
• Il Governo: struttura e funzioni		
• Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni	• Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale	
• La Magistratura e il sistema giudiziario	• Conoscere le principali funzioni della	



italiano Regione e del
Comune

- La revisione costituzionale (artt. 138-139)
- Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, critici e del decentramento e della sussidiarietà
- Le Regioni a Statuto ordinario e speciale
- Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni
- I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco

• Sviluppare la cittadinanza attiva

• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
INDIRIZZO: CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE				
<p>□ O biiettivo 6:</p> <p>garantire la</p> <p>disponibilità e la</p> <p>gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti.</p> <p>Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte</p> <p>□ Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e più inclusive</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Importanza dell'acqua per l'equilibrio dell'ecosistema e per la vita dell'uomo. • La Carta Europea dell'Acqua di Strasburgo • La salvaguardia del bene "acqua" • L'inquinamento delle falde acquifere, la Terra dei Fuochi e le ecomafie • Caratteristiche chimiche e fisiche dell'acqua. Proprietà e ciclo dell'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento; • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare riguardo alla sicurezza, alla tutela della persona e dell'ambiente • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale del territorio • Sviluppare e diffondere la cultura della 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti



- Gli impianti di potabilizzazione dell'acqua. legalità
- L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia
- L'ecomafia e la Terra dei fuochi
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

INDIRIZZO: ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

□ Obiettivo 7

Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti

□ Obiettivo 12

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili: Risparmio energetico, Efficienza energetica, Green Economy - Economia circolare (ripara, riusa, ricicla)

Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte

□ Sistema di monitoraggio delle grandezze fisiche e d'ambiente finalizzato al risparmio energetico

□ Funzionamento di un sistema fotovoltaico e problema dello smaltimento a fine ciclo

□ Monitoraggio e controllo dell'energia

□ Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale

□ Sviluppare la capacità di problem solving

□ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

□ Utilizzare dispositivi e strumentazione di precedenti

• Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera

• Possedere un lessico specifico

• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

□ Obiettivo 13

Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

□ Obiettivo 16:

promuovere società pacifiche e più inclusive

elettrica settore

□ Il Riciclo e lo smaltimento RAEE

□ Rappresentare ed elaborare i risultati

utilizzando anche strumenti informatici.

□ Progettazione di sistemi per l'efficiamento energetico e il risparmio energetico

□ Sviluppare la capacità di risolvere un problema tecnico.

□ Ottimizzazione dell'impianto elettrico

□ Saper applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi

□ La riduzione dei costi energetici e l'ottimizzazione dei processi produttivi

□ Saper progettare e collaudare sistemi

□ I sistemi di produzione dell'energia elettrica ed effetti sull'ambiente.

□ Redigere relazioni tecniche

□ Sviluppare atteggiamenti indirizzati ad un uso intelligente e

□ L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia

rispettoso delle risorse energetiche

□ Sviluppare e diffondere la cultura della



□ L'ecomafia e la legalità

Terra dei fuochi

□ Sviluppare la cittadinanza attiva

□ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

la.

INDIRIZZI: MECCANICA/TRASPORTI E LOGISTICA

“Risorse energetiche e sviluppo sostenibile”

Importanza dell'energia rinnovabile per il futuro della Terra.

□ Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e più inclusive

Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte

□ Organizzazione industriale la gestione delle scorte e la produzione snella.

□ Lo stoccaggio dell'energia elettrica.

□ Le auto elettriche

□ L'impatto ambientale che le centrali hanno nei confronti del

□ Comprendere l'esigenza di utilizzare le fonti di energia con giusti criteri economici e con scelte

consapevoli,

□ Essere consapevoli della necessità di convertire energia nel rispetto dell'ambiente e della salute dell'uomo per una politica rivolta allo sviluppo

□ Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

□ Conoscenza delle fonti di energia utilizzate nell'ambiente domestico - Uso dei termini specifici più comuni.



- | | | |
|---|---|--|
| territorio. | sostenibile. | □ Saper leggere diagrammi, disegni e schemi |
| □ Studio di fattibilità per impianti di conversione energetica. | □ Progettare il proprio lavoro e cerca di risolvere problemi, anche collaborando in gruppo. | □ Saper effettuare una raccolta dati |
| □ Analisi statistica dei dati. | □ Sviluppare e diffondere la cultura della legalità | □ Essere in grado di cercare informazioni anche con internet |
| □ Energia necessaria alla produzione di lotti, costi delle rilavorazioni e degli scarti | □ Sviluppare la cittadinanza attiva | |
| □ Analisi costi benefici | □ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica | |
| □ Leggere e interpretare grafici e tabelle, carte tematiche. | | |
| □ Life cycle cost ed I costi di smaltimento e del riciclo | | |
| □ L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia | | |



□ L'ecomafia e la Terra dei fuochi

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<p>Il Consiglio di Classe sceglie tra i seguenti contenuti o tematiche affini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione 	<p>Il Consiglio di Classe sceglie le discipline coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali forme di comunicazione in Rete • Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause • Debunking e fact checking • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo • La cybersecurity • Conoscere le caratteristiche base di un sito. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana • e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Conoscere i



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

web accessibile	comunicazione	nuclei
• Conoscere gli obiettivi primari del W3C, il consorzio degli standard web, in ambito di	digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri	fondanti del programma svolto negli e anni precedenti
accessibilità web: le Web Content Accessibility Guidelines (WCAG).	• Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione	
• Conoscere le metodologie tecniche per la verifica dell'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili.	• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso	
• Conoscere le raccomandazioni internazionali ISO	Digitale	
• Protocolli di comunicazione	• Imparare a costruire prodotti inclusivi e sostenibili nell'ambito del web.	
• Le principali forme di comunicazione in Rete	• Comprendere il concetto di Interfacciamento tra sistemi automatici e protocolli di comunicazione	
• Il rumore nella comunicazione digitale		



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

INTELLIGENTIA IT tecn. Ind. Meccan. meccat. ener. Art.
Meccanica Meccatronica - SATFTL5007

Criteri di valutazione comuni

Al fine di assicurare omogeneità di valutazione, vengono indicati criteri generali da tener presente nella stesura di griglie di valutazione comuni per le singole discipline:

Tenendo in considerazione tali indicazioni, nel corso delle riunioni per materie affini si procede alla stesura delle griglie di valutazione, alle quali fare riferimento al momento delle valutazioni delle verifiche, sia orali che scritte. Tali griglie di valutazione verranno comunicate agli alunni all'inizio dell'anno scolastico al fine di promuovere nell'alunno la capacità di autovalutazione e, soprattutto, per guidarlo nel processo di recupero dell'apprendimento.

Allegato:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In funzione agli obiettivi di apprendimento definiti nell'ambito dei Consigli di Classe, la valutazione è effettuata in concertazione, dai docenti delle discipline coinvolte per ogni singolo obiettivo.



Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio complessivo che esprime la "condotta" dell'alunno nel contesto scolastico deve tener conto dei seguenti obiettivi presenti nel P.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti:

- educativi
- didattici
- comportamentali

La valutazione del comportamento degli alunni è di competenza dall'intero

Consiglio di classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto: Rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto Frequenza e puntualità

Rispetto degli impegni scolastici

Partecipazione alle lezioni

Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico

Valutazione insufficiente del comportamento:

assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe, sia ordinari che straordinari, e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio intermedio e finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di reiterate e documentate sanzioni disciplinari per mancanze di comportamento, lesive del rispetto dovuto a persone o cose e della civile convivenza;
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria di cui al punto precedente, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti, tenuto conto che tutte le discipline hanno pari dignità e pari capacità formativa, ha deliberato i seguenti criteri generali per lo svolgimento degli scrutini finali

- Frequenza assidua e partecipazione alla vita della scuola.
- Possesso delle conoscenze, delle capacità e delle abilità, necessarie per seguire proficuamente i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio per la classe successiva.
- Possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, anche in tempi successivi.
- Attitudine ad organizzare lo studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.
- Progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi e relazionali di partenza.
- Tenere conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati.

Preso atto di tutto ciò che il dirigente scolastico ha illustrato, il consiglio di classe formula, all'unanimità dei presenti, i seguenti criteri valutativi da utilizzare nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva:

- 1) valutare la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo;
- 2) valutare la possibilità di seguire proficuamente il programma di studio di detto anno scolastico;
- 3) verificare la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola, nel corso dell'intero anno scolastico;
- 4) verificare la partecipazione agli interventi didattici ed educativi integrativi programmati nel corrente anno scolastico dal consiglio di classe, specialmente per le discipline con profitto insufficiente;
- 5) valutare il progresso registrato tra situazione iniziale, in itinere e finale;
- 6) valutare i possibili elementi favorevoli (personalità, potenzialità, capacità, volontà, rendimento nello studio, preparazione complessiva, ecc.), tali da far emergere una concreta probabilità di recupero.

Allegato:

Criteria per ammissione_non ammissione.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Frequenza assidua e partecipazione alla vita della scuola.
- Attitudine ad organizzare lo studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.
- Progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi e relazionali di partenza.
- Tenere conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati.
- Tenere conto degli esiti delle prove Invalsi.
- Tenere conto della valutazione e dei risultati ottenuti nei percorsi di alternanza.
- Valutare i crediti formativi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

VISTO il D.M. n. 99 del 16.12.09 sui "Criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico ed in particolare dell'art. 1) relativo all'attribuzione del credito scolastico", il consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico a ciascuno degli alunni, sulla base della tabella A allegata al D.M. n 99, che sostituisce la tabella prevista dall'art.11, comma 2 del D.P.R. n. 323 del 23.07.98 e alla seguente nota riportata in calce alla medesima tabella, di seguito riportata:

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo



educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

In merito all'attribuzione del credito scolastico:

Per gli alunni per i quali è stato "sospeso il giudizio" non si procede ad assegnare il credito scolastico.

Si procederà all'attribuzione del credito in sede di integrazione dello scrutinio finale nei confronti degli studenti per i quali sarà espressa una valutazione positiva.

Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si procede all'attribuzione del credito scolastico, ai sensi dell'art 11, comma 3, del D.P.R. n.323 de 23.07.98.

Sulla base delle normative citate e dei criteri deliberati dal collegio dei docenti e riportate nel PTOF il credito scolastico dovrà essere assegnato utilizzando i seguenti criteri:

- a) media dei voti riportati nello scrutinio finale, senza il computo della religione;
- b) interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- c) interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- d) eventuali crediti formativi.
- e) assiduità alla frequenza scolastica

(in deroga a quanto riportato nei punti precedenti, se le assenze superano 33 giorni complessivi – un giorno alla settimana – verrà assegnato il punteggio inferiore relativo alla fascia);

Allegato:

Tabella attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il contesto di realizzazione dell'inclusione scolastica all'interno dell'I.T.I. comprende le quattro aree di intervento nel settore dei Bisogni Educativi Speciali, rispettivamente a supporto degli allievi che presentano Disabilità fisica o mentale, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, difficoltà di integrazione linguistica e difficoltà correlate al disagio socioeconomico e familiare. Essi rappresentano circa il 4% della popolazione studentesca complessiva dell'IT.I. Intelligenza, in costante crescita a conferma del riconoscimento dell'azione didattico-educativa realizzata.

Il percorso di integrazione e inclusione è complesso e graduale, al quale sono chiamati a partecipare non solo tutte le componenti della scuola, anche le componenti educative extrascolastiche, la famiglia e gli altri attori. La corretta gestione dell'integrazione scolastica degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) è illustrata nel PI (Piano Inclusione), approvato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto.

La metodologia didattica prevede momenti di studio assistito e didattica personalizzata, gradata in base ai livelli di difficoltà registrati in sede di osservazione, nonché contesti di studio inclusivo che prevedono il riadattamento e la parcellizzazione degli obiettivi e delle competenze al fine di favorire l'integrazione e l'interscambio di saperi e valori all'interno delle classi.

Per quanto riguarda la definizione dei Programmi Didattici Personalizzati (PDP) a beneficio degli alunni che presentano DSA o altri BES generalizzati, il Consiglio di Classe provvede ad esaminare e perfezionare in via preliminare la documentazione medica e della vita scolastica esistente degli allievi, per poi procedere ad un periodo di osservazione che termina con l'elaborazione del piano, che comprende obiettivi di sviluppo, strategie personalizzate ed individualizzate, misure compensative e dispensative, tempi e strumenti per la verifica degli apprendimenti. Esso viene redatto entro il terzo mese dalla presentazione della richiesta da parte delle famiglie.

Per quanto riguarda il PEI esso viene realizzato all'interno del Consiglio di Classe con l'apporto dei rappresentanti ASL, dalla famiglia e da eventuali esperti del settore socio sanitario e sottoscritto dal Dirigente scolastico, dal docente referente all'Inclusione scolastica, dai docenti che compongono il Consiglio di Classe e dalla famiglia.

Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti e vengono individuati gruppi di livello sia all'interno dell'aula che per classi parallele. La scuola favorisce attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari



attraverso: la formazione di gruppi di livello; Flipped classroom; cooperative learning; partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. Gli interventi di potenziamento sono efficaci.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola adotta strategie per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità quali l'adozione e la condivisione con i genitori e nei Consigli di classe dei PEI, pratiche di supporto agli alunni BES e DSA, interventi di recupero per gli alunni in svantaggio culturale. Sia i PEI che i PDP vengono monitorati costantemente nei Consigli di Classe e ne vengono proposti aggiornamenti quando necessario, anche in collaborazione con l'unità multidisciplinare dell'ASL locale. I docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e adottano strategie per la promozione dei processi di inclusione e il rispetto delle diversità, realizzando interventi efficaci. La scuola è particolarmente attenta alle situazioni di svantaggio socio/culturale che potrebbero determinare il fenomeno dell'abbandono. Si è progressivamente riscontrato un miglioramento della gestione delle classi con l'introduzione di nuove metodologie per l'inclusione.

Punti di debolezza:

Il potenziamento delle competenze tecnico/professionali richiede l'implementazione ulteriore della didattica laboratoriale, nonché l'attivazione di corsi finalizzati al conseguimento di eventuali certificazioni spendibili nel mondo del lavoro. A fronte di un minuzioso lavoro di progettazione delle attività inclusive a beneficio degli allievi con disabilità e altri BES, si ravvisa una totale e proattiva partecipazione delle famiglie degli alunni suddetti. Gli alunni delle classi intermedie presentano maggiore difficoltà di apprendimento.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI viene definita dal GLO che verifica il processo d'inclusione e propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.),



tenuto conto del Profilo di Funzionamento. Esso è definito come il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale dello studente con disabilità e all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Profilo di Funzionamento viene redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (a cui già riferimento faceva il DPR 24/02/1994), con la collaborazione dei genitori del disabile e di un docente della scuola frequentata. Il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale e si basa sul Profilo di Funzionamento. La progettazione del PEI, classificata su base ICF, Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché gli strumenti compensativi e le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Esso viene redatto in via definitiva entro il 31 Ottobre di ogni anno scolastico. La progettazione e l'approvazione del PEI, così come da quanto prescritto dall'art.5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994, come aggiornata dal Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182, vengono finalizzate in seno al Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.) ai sensi dell'art.3 del predetto Decreto, in sinergia tra i rappresentanti delle U.M.V., il Consiglio di Classe, i docenti di sostegno, le famiglie o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno ed ulteriori esperti del settore sociale e sanitario. Il documento, come precedentemente specificato, viene in ultima istanza sottoscritto entro il primo bimestre di lezione da tutte le figure enumerate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO del Consiglio di Classe, il Referente per l'Inclusione, il docente F.S. per l'Inclusione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il GLO del Consiglio di Classe, il Referente per l'Inclusione, il docente F.S. per l'Inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Valutazione, continuità e orientamento

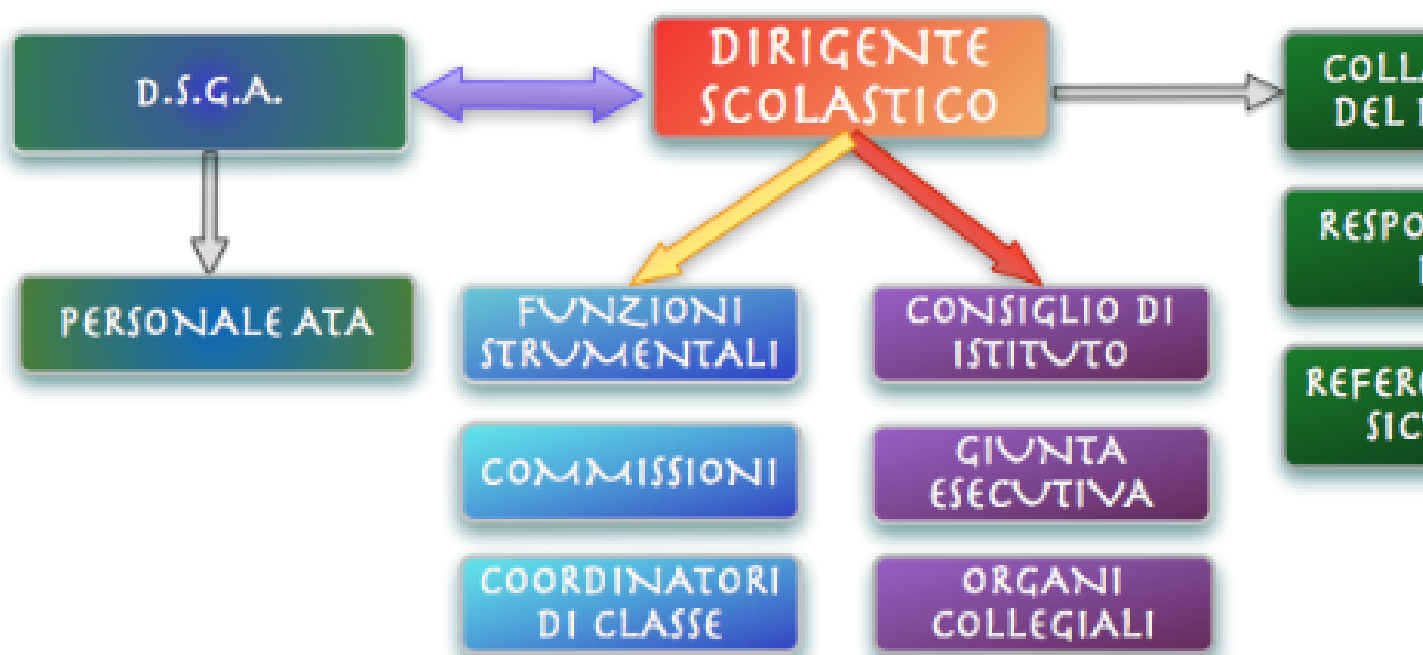
Criteri e modalità per la valutazione

Griglie di osservazione/valutazione.



Aspetti generali

L'ORGANIGRAMMA consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il C.A.E.D. in ordine alle attività di gestione didattico-organizzative della scuola	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto alle azioni della scuola	35
Capodipartimento	I capi dipartimento svolgono azioni di coordinamento della progettazione e valutazione didattica nella scuola.	6
Responsabile di laboratorio	Responsabile delle attrezzature e delle attività presenti nei laboratori	4
Animatore digitale	Promozione dell' utilizzo dell'ICT nella didattica	1
Team digitale	Hanno la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzioni scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Coordinatori di classe	Sono i docenti incaricati di coordinare le attività del Consiglio di classe, fungono da front-office per i genitori e le problematiche di classe.	14
Commissione Orientamento	Organizzare attività informative e di accoglienza per i nuovi studenti. Predisporre materiale di tipo informativo e promozionale per altre	6



	occasioni di orientamento. Organizzare incontri in presenza o on line per studenti e genitori e parteciparvi direttamente.	
Commissione Viaggi e Visite	Valutare e comparare i preventivi pervenuti e individuare le agenzie a cui affidare l'organizzazione dei viaggi di più giorni	14
Commissione elettorale	Ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	3
Referente alla salute	Si occupa di intrecciare rapporti con l'ASL per il benessere della crescita degli studenti	1
Referente alla sicurezza	Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; programmare l'informazione e formazione dei lavoratori; a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; fornire ai lavoratori le informazioni necessarie.	1
Referente allo sport	Azioni di coordinamento e istruzione delle pratiche organizzative finalizzate alla realizzazione delle attività ludico-motorie e di avviamento allo sport.	1
Referente alla legalità e contrasto al bullismo	Docente che si occupa di intervenire nei casi di bullismo scolastico	1
Referente dispersione scolastica	Promuovere i contatti con i servizi del territorio. Ricercare, individuare e partecipare a progetti significativi. Proporre attività di supporto agli studenti e ai gruppi classe che ne manifestino la necessità Proporre attività di supporto ai docenti e ai Consigli di classe.	1



Referente di educazione civica	Progettazione curriculare della disciplina, programmazione per competenze per la realizzazione delle Linee Guida. Organizzazione di eventi e manifestazioni per lo sviluppo delle Competenze di Educazione Civica. Condivisione di materiale inerente la disciplina.	1
Coordinatori di educazione civica	Coordinano e verificano l'attuazione della programmazione di educazione civica all'interno del consiglio di classe, somministrano le verifiche per classi parallele d'istituto, inseriscono il voto sommativo sul tabellone.	3
Coordinatore attività di PCTO	Favorire le azioni di raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro. Organizzare attività di PCTO. Coordinare azioni riferite alla crescita delle competenze professionali in prospettiva dell'occupabilità.	1
Tutor interni PCTO	Si occupano di seguire gli studenti della propria classe nell'attuazione del PCTO	12



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio segreteria

Tenuta del protocollo informatico e della sua trasmissione giornaliera all'archivio per la conservazione a norma; pubblicazione degli atti di competenza ; gestione posta e pec e consultazione delle new nei siti dell'Ufficio Scolastico Regionale e archiviazione della stessa in formato unicamente digitale; smistamento della posta in uscita attraverso e-mail e pec per le sole pratiche che non rientrano nelle pertinenze degli altri settori alunni e personale, la condivisione in rete degli uffici amministrativi; digitalizzazione circolari e comunicazioni interne predisposte dal C.A.E.D.; Predisposizione atti e gestione delle iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, tenuta fascicoli documenti alunni, richiesta e trasmissione fascicoli personali degli studenti, libretti giustificazioni, consegna carte dello studente, verifica tasse e contributi scolastici, esoneri e rimborsi. Adempimenti relativi agli alunni diversamente abili; Gestione e rilascio di tutte le certificazioni relative agli alunni, secondo le vigenti norme di legge; Gestione atti relativi a concorsi, bandi e borse di studio rivolti agli studenti; Compilazione registri ed elenchi alunni necessari per le varie attività scolastiche ed extrascolastiche (viaggi d'istruzione, campionati studenteschi, attività relative all'offerta formativa, etc.) Raccolta e conservazione programmi e relazioni finali dei docenti. Predisposizione e gestione atti relativi alle elezioni degli Organi Collegiali, alle RSU; Predisposizione atti e gestione pratiche relative agli Esami di Stato, esami di idoneità, passaggio etc. e trasmissione telematica o inserimento a sistema SIDI; Predisposizione atti relativi all'organico (per quanto



di propria competenza e consultazione con l'ufficio personale) e inserimento a sistema SIDI; Predisposizione atti per adozione dei libri di testo; Statistiche, monitoraggio e rilevazioni relative al settore studenti, anche in via telematica. Segnalazione esigenze di materiale per l'ufficio. Personale docente e ATA (preavviso di nomina - Provvedimenti di individuazione - stipula del contratto - apertura fascicolo stato personale - presa di servizio - acquisizione dati fiscali - caricamento al SIDI); -controllo sulla veridicità delle autocertificazioni; -comunicazioni online al centro per l'impiego; -predisposizione e gestione atti per la ricostruzione di carriera del personale docente e ATA; predisposizione graduatorie interne docenti e ATA; gestione domande di supplenza, inserimento al SIDI e gestione graduatorie di Istituto I, II, III fascia del personale docente e ATA; identificazione dipendente POLIS istanze on-line; periodo di prova neo-assunti; predisposizione atti e gestione organico del personale ATA; gestione domande di congedo e registrazione delle assenze, gestione decreti di assenza con riduzione di stipendio ed inoltro ai competenti uffici (Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione Provinciale del Tesoro, ecc.); predisposizione e cura del Fascicolo personale docente e ATA, con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy, richiesta e trasmissione fascicoli personali, certificazioni e dichiarazioni di servizio; acquisizione domande di congedo, comunicazione dei docenti assenti al Collaboratore del Dirigente preposto, con le modalità che lo stesso indicherà; gestione domande di congedo e registrazione delle assenze, gestione decreti di assenza con riduzione di stipendio ed inoltro ai competenti uffici (Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione Provinciale del Tesoro, ecc.); caricamento al SIDI delle assenze del Personale; Rilevazione ASSENZENET e SCIOPNET; visite fiscali docenti e ATA, su disposizione del DS o DSGA; trasmissione dati inerenti i permessi sindacali fruiti dai dipendenti di cui agli art. 8 e 11 dell'Accordo Quadro del 7/8/1998; gestione domande di trasferimento, utilizzazione e assegnazioni provvisorie



presentate dal personale docente ed ATA; gestione pratiche del personale relative a dichiarazione dei servizi; rilevazioni e monitoraggi dell'area (legge 104, permessi amministrativi, sindacali, scioperi, etc); procedimenti pensionistici, riscatti e buonuscita. Richiesta pensione di invalidità e/o inidoneità; - predisposizione atti relativi agli infortuni del personale docente e ATA. personale docente e ATA (preavviso di nomina - Provvedimenti di individuazione - stipula del contratto - apertura fascicolo stato personale - presa di servizio - acquisizione dati fiscali - caricamento al SIDI); Periodi di prova neo-assunti; Acquisizione anagrafiche dei docenti, rilascio password e abbinamento classi/materie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla "didattica per competenze"

Miglioramento dei percorsi educativi didattici mirati a fornire competenze spendibili nel mondo del lavoro
Promozione dell'autovalutazione delle conoscenze e delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione su utilizzo funzionale degli strumenti digitali nella didattica

Il corso di formazione verterà sul funzionamento delle attrezzature digitali e dei software fruite dai docenti al fine di dare ampio spazio alla didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Offerta formativa da Piattaforma SCUOLAFUTURA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--